Benevento - Per i ritardi del Comune

Pronti 500 alloggi Iacp ma non sono abitabili

Pace Vecchia: neanche avviato lo spostamento del metanodotto Lunedì si terrà un'assemblea degli assegnatari indetta dal PCI

BENEVENTO — Una grande mobilitazione sui problemi della casa è in atto a Benevento, una città dove drammatica è la «fame» di appartamenti: lunedì sera, a palazzo Paolo V, ci sarà un incontro tra i numerosi aspiranti assegnatari di alloggi ad edilizia economica e popolare dell'IACP con il sindaco Manzoni. L'incontro è stato preparato e organizzato dal gruppo consiliare comunale e dalle sezioni cittadine del partito comunista, che con continue proposte ed iniziative hanno in questi anni incalzato il sindaco e la giunta per dare finalmente una risposta all'esigenza dei cittadini. Nonostante le lotte precedenti, sono passati anni e i cittadini di Benevento vedono ancora irrisolti i problemi della casa.

Purtroppo centinaia di famiglie vivono ancora oggi in case malsane ed inabitabili, in «bassi» umidi ed angusti. Per una serie di situazioni assurde, che rasentano il grottesco, si verifica che ci sono quasi 500 alloggi dell'IACP pressoché ultimati che non possono essere assegnati. La gente è giustamente esasperata, soprattutto perché l'amministrazione comunale, principale responsabile dello stato attuale delle cose, persiste nel suo cinico atteggiamento di completa indifferenza.

La consegna degli alloggi costruiti al rione Ferrovia, Pace Vecchia e Capodimonte e ancora in alto mare in quanto al rione Ferrovia i lavori di completamento delle fogne delle strade e delle altre infrastrutture sono stati bloccati al comitato regionale di controllo che ha respinto il bando di gara dell'appalto delle opere in quanto l'ufficio tecnico del Comune vi aveva apposta una data sbagliata!

Ma tanta stoltezza e leggerezza non sono mente confrontate all'incredibile vicenda degli alloggi di Pace Vecchia: in questa zona gli edifici sono stati costruiti su condotte di metano ad alta pressione, e i lavori, dopo la scoperta del vergognoso errore, sono proseguiti perché il Comune s'impegnò a fare spostare il metanodotto. Dopo quasi 2 anni gli alloggi sono quasi terminati, però non potranno essere abitati poiché il metanodotto non è stato spostato di un centimetro. Inoltre a Pace Vecchia e Capodimonte non sono nemmeno iniziati i lavori per le infrastrutture, per i quali si attende l'approvazione degli uffici competenti della Regione.

Appare sempre più chiaro che per la giunta comunale è per la sua scandalosa gestione della vita pubblica è ormai arrivato il momento della resa dei conti: certamente il sindaco Mazzoni lunedì prossimo non potrà più nicchiare ma dovrà portare precise proposte e sbloccare al più presto l'incresciosa situazione per consegnare gli alloggi ai legittimi assegnatari.

Carlo Panella

● **RISCHIO PER I RIFIUTI OSPEDALIERI**

Le strutture sindacali del 29. circolo N. U. hanno prospettato agli assessori alla N.U. e all'Igiene la grave situazione di disagio provocata dalla mancanza di inceneritori ed autoclavi per i residui provenienti dalle sale operatorie degli ospedali.

Avellino - A 24 anni di carcere

Condannati gli 11 giovani finiti nel giro della droga

Si rifornivano di stupefacenti grazie a continui viaggi in Inghilterra e in Australia

AVELLINO — Ancora alla ribalta della cronaca di Avellino il problema della droga. Lo spunto è stato dato dalla sentenza pronunciata dal tribunale del capoluogo irpino, che ha condannato il giovani, tra i 18 e i 28 anni, a complessivi 22 anni di reclusione e 14 milioni di multa. Tutta la vicenda ebbe inizio quando gli agenti della Mobile sorpresero due giovani avellinesi, Adolfo Leonardi, di 18 anni, e Vittorio Porfito, mentre smantellavano un'auto che avevano rubato poco prima.

I due giovani, tra l'altro già noti alla polizia come consumatori e spacciatori di droga, dichiararono agli inquirenti di aver rubato la auto per venderne i pezzi e procurarsi il danaro per rifornirsi di droga.

Immediatamente, in base alle dichiarazioni fatte dai due giovani durante gli interrogatori, la squadra mobile e i carabinieri avviarono una fitta rete d'indagini e perquisizioni in tutta la provincia. Tale operazione in breve tempo diede i suoi frutti. Infatti portò all'arresto di altri sette giovani.

I 4 giovani di Mugnano del Cardinale: Emilio Montuori, Giuseppe De Gennaro, Nicola Scotti di Filomeno e Nicola Scotti di Andrea, cugino del precedente, e Antonio Bruscino ancora latitante, avevano formato una vera e propria «cooperativa» per l'acquisto e la svendita della droga. Infatti il Bruscino, di famiglia modesta, emigrato per parecchi anni a Londra e con tre fratelli emigrati in Australia, e Nicola Scotti di Andrea, meccanico, costituivano il tramite con l'estero, per mezzo di continui viaggi, per l'importazione di droghe pesanti dall'Inghilterra e dall'Australia.

Gli avellinesi Vittorio Porfito, già implicato tre anni orsono in un processo analogo, Adolfo Lonardo, Ciro Petruzziello, Orlando Ruggiero, Antonio Scardino acquistavano la droga dal gruppo di Mugnano e la rivendevano a loro volta.

Gli inquirenti, grazie alla inchiesta scaturita dal procedimento a carico di questi 11 giovani, assicurano che nei prossimi giorni si potranno avere altre novità sulla diffusione della droga

a. f.

Oggi alle 18 al Palasport manifestazione internazionalista

Gli Inti Illimani cantano per il popolo uruguayano

Presente anche Yamandu Palacios - Interverranno Maurizio Valenzi, Enrico Rodriguez, Michele Viscardi e Sergio Sbragia - La repressione nel paese dell'America Latina - La violenza del regime

L'atteso appuntamento con gli Inti Illimani e Yamandu Palacios è per oggi pomeriggio alle 18 nel Palazzetto dello Sport. La manifestazione — alla quale prenderanno parte il sindaco di Napoli, compagno Maurizio Valenzi, Enrico Rodriguez, senatore del Fronte Ample, Michele Viscardi, segretario provinciale della federazione CGIL-CISL-UIL e Sergio Sbragia, per i movimenti giovanili — è di sostegno e di solidarietà con la lotta che il popolo uruguayano conduce ormai da molti anni contro la dittatura fascista

I tagliandi invito per la manifestazione si possono ritirare presso il Centro programmazione spettacoli dell'ARCI regionale, in via Palladino 5.

27 giugno 1973: un gruppo di militari di destra prende il potere in Uruguay. Da quel giorno 700 000 persone sono scappate in altri paesi mentre altre 7.000 sono state rinchiuse nelle carceri e sottoposte a torture di ogni genere.

I morti nelle prigioni — quelli ufficiali — si contano a decine ma quasi ogni giorno corpi orrendamente mutilati e irriconoscibili vengono trovati in mare a poche centinaia di metri dalla costa. Per meglio comprendere la situazione esistente oggi in Uruguay parliamo con il compagno Mario Ferreira, da un anno e mezzo esule dal suo Paese.

«Dal giorno del "golpe" la fascista è aumentata la disoccupazione, è aumentata l'inflazione e sono cresciute a dismisura anche le carceri e i campi di concentramento — dice il compagno Ferreira — Il più temuto, il più tragicamente "efficiente" porta il nome di "Libertà" e si trova a poco meno di 10 chilometri da Montevideo. In quel campo è rinchiuso — ormai gravemente malato — Giorgio Mazzarovic, segretario della gioventù comunista uruguayana. Un altro carcere, "l'inferno" si trova in un'ala di una grande caserma».

Qui i detenuti sono divisi per «gironi» a seconda della loro «pericolosità».

«Proprio oggi, 20 maggio, mentre a Napoli si svolge la manifestazione popolare di solidarietà con i combattenti uruguayani — dice ancora il compagno Ferreira — ricorre il secondo anniversario dell'assassinio di Gutierres Ruiz, presidente della Camera dei deputati, e del senatore Michelini, di origine italiana.

Dal 27 giugno 1973 la vita in Uruguay è stata stravolta. I giornali sono stati ridotti da 13 a 4 e le sedi sindacali sono state trasformate in veri e propri luoghi di tortura. La repressione — a cinque anni dal «golpe» — va avanti e non si arresta. Basta pensare che oltre la metà del bilancio dello Stato è ancora destinato al rafforzamento dell'apparato militare repressivo. La manifestazione di solidarietà che si svolge oggi a Napoli e le «Giornate della cultura uruguayana» che si terranno a Venezia dal 21 al 28 maggio possono avere un peso nella lotta

«Noi crediamo di sì — dice Mario Ferreira —. A Venezia si incontreranno profughi uruguayani di ogni estrazione sociale, della più diversa ideologia, dalla matrice culturale differente. Sarà certamente un grande momento di unità che non potrà che dare nuova fiducia a chi lotta — anche lontano dal proprio Paese — per la libertà. Noi — spiega ancora — crediamo molto in questo appuntamento». Ma ci saranno ripercussioni in Uruguay di questo pur importante avvenimento?

«Voglio dirti una sola cosa — risponde ancora il compagno Ferreira —. L'anno scorso una manifestazione simile si svolse in Messico. La giunta fascista minacciò quel Paese di interrompere ogni rapporto diplomatico se l'iniziativa avesse avuto luogo. La manifestazione si svolse lo stesso e i quattro giornali uruguayani — completamente controllati dal regime — attaccarono violentemente il Messico e furono così costretti a pubblicizzare quell'avvenimento. Io credo — conclude Mario Ferreira — che lo stesso accadrà questa volta

A Brindisi gli operai di Napoli

Oltre ottantamila lavoratori hanno partecipato alla manifestazione svoltasi a Brindisi a conclusione della conferenza nazionale sulla chimica apertasi nella città pugliese nei giorni scorsi.

Alla grande manifestazione per il rilancio del settore, per lo sviluppo degli investimenti nel Mezzogiorno hanno partecipato delegazioni di lavoratori provenienti da tutte le regioni

Oltre tremila operai chimici sono giunti dal Piemonte a riaffermare la centralità della questione Mezzogiorno. Massiccia anche la presenza dei lavoratori provenienti da Napoli e dalla Campania.

NELLA FOTO: la delegazione dei lavoratori della ANGUS di Napoli mentre sfila in corteo per le vie di Brindisi.

Con Alinovi

Congresso di zona del PCI nella Piana del Sele

SALERNO — Oggi, con inizio alle 17,30, e domani, con inizio alle 9, all'hotel Grazia di Eboli si terrà il primo congresso di zona dei comunisti della Valle del Sele.

Al centro di questo congresso del PCI il tema: i comunisti della Valle del Sele protagonisti nella lotta per il lavoro e la difesa della democrazia.

Interverranno i compagni Vincenzo Aita, membro del comitato centrale, ed Abdon Alinovi, della direzione nazionale del PCI, responsabile della commissione meridionale.

Nel Cilento per una perizia di variante respinta

100 posti di lavoro in pericolo per gli edili della superstrada

SALERNO — Una perizia di variante per la strada a scorrimento veloce del Cilento, respinta dalla commissione lavori pubblici, è alla base della minaccia di perdere il lavoro che incombe su cento dei mille operai impegnati nella costruzione della importante arteria.

Il 24 maggio, però, la perizia di variante per il secondo lotto della strada verrà riportata in commissione dopo che sarà stato eseguito lo stralcio della parte contestata.

Intorno a questa scadenza si è andata organizzando una forte iniziativa operaia che ha pure raggiunto, col riesame della perizia, un primo importante risultato. La ditta Pessina, che esegue i lavori per il secondo lotto, ha infatti da tempo esaurito il quantitativo d'ore di cassa integrazione a sua disposizione. E' proprio questo che mette in pericolo l'occupazione dei cento operai da una parte e mette in evidenza dall'altra le condizioni di precarietà in cui quest'opera viene portata avanti, mentre per il colmo della contraddizione, nei giorni scorsi venivano appaltati lavori riguardanti nuovi lotti della strada per un costo complessivo di 22 miliardi

Una strada a scorrimento veloce che però, in costruzione da diversi anni, va avanti a ritmi lentissimi. Intanto nuovi dubbi si addensano sul capo dei lavoratori a causa di una gestione dissennata dell'organizzazione complessiva dei lavori. Eppure si tratta di un'opera di rilevanza enorme. Dalla sua costruzione non dipende solo l'occupazione dei mille lavoratori impegnati nelle ditte Pessina, Mambrini, Lenzi ed Edilstrada, che da Paestum a Sapri lavorano alla costruzione dell'arteria stradale: si tratta con questo continuo andare a rilento, con gli slittamenti di attesa della realizzazione ogni giorno, di prolungare la

Naturalmente, mentre al di là delle difficoltà burocratiche si procede fra mille inconvenienti tecnici (la perizia in questione è stata determinata dalle difficoltà tecniche che presenta la costruzione dell'asse viario in una zona franosa e impervia, soggetta negli ultimi tempi a diversi smottamenti) la strada è diventata oggetto di una lotta strenua dei lavoratori che ad essa lavorano, e non solo perché si mettono in discussione dei posti di lavoro. Gli operai che in questi giorni stanno sollecitando l'intervento degli enti locali della provincia affinché si riesca a stabilire la portata esatta del finanziamento per il completamento della strada evitando perdite di tempo, vogliono però anche discutere dell'utilizzazione produttiva che si potrà fare di questa strada.

«Non dovrà restare — ci dice Umberto Domini, responsabile di zona del sindacato degli edili, — una grande opera nello stile delle grandi e inutili costruzioni autostradali fatte in Italia negli anni 60».

Nell'Aversano l'altra notte

8 arresti durante una battuta dei CC

AVERSA — Posti di blocco, controlli di persone sottoposte a vigilanza speciale, perquisizioni, controlli autoveicoli sono stati effettuati l'altra sera dai carabinieri della compagnia di Aversa in collaborazione con altre compagnie del Casertano.

I controlli (effettuati prevalentemente su arterie di grande traffico attorno a Villa Literno) sono stati decisi dal colonnello Lanzilli, dopo l'incresciuto episodio avvenuto qualche giorno fa a Villa Literno, quando i familiari di un pregiudicato arrestato, aiutati da amici — una trentina in tutto, — avevano aggredito e malmenato i tre carabinieri che avevano effettuato l'arresto e facilitato la fuga del ricercato.

Nel corso della «battuta», dunque, i carabinieri, diretti dal colonnello Lanzilli con la collaborazione dei comandanti delle compagnie di Aversa, Domenico Cagnazzo, di Capua Minghiotti, e di S. Maria Capua Vetere, Esposito, hanno arrestato 8 persone: Mario Tutto di 31, responsabile della aggressione ai carabinieri di Villa Literno per favorire la fuga del ricercato; Antonio Amabile, Nicola Coviello e Giovanni Ianton: di Lusciano (tutti ventiduenni) per ricettazione di un'auto e detenzione di cartucce calibro 7,65; Pietro Natale e Angelo Tamburrino, per detenzione abusiva di fucili; Giuseppe Parente che deve scontare due mesi di carcere; Adamo Diana di 51 anni, residente a Casale di Principe, ricercato da tempo per associazione a delinquere e rapina.

Nel corso dell'operazione sono state sequestrate 4 autovetture non in regola con le disposizioni sull'immatricolazione. Una delle quattro è una «Mercedes» importata clandestinamente in Italia dalla Germania. Su questa autovettura stanno continuando le indagini per accertare se quest'auto sia stata «importata» da una banda locale.

La schedina di Di Marzio

PARTITE DEL 21-5-1978

N.	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Concorso
1	Ascoli	Taranto	1
2	Bari	Catanzaro	X 2
3	Brescia	Cagliari	X
4	Cremonese	Como	X
5	Modena	Varese	1
6	Monza	Lecce	1 X
7	Palermo	Ternana	1 X 2
8	Pistoiese	Sambened	X
9	Rimini	Avellino	X 2
10	Sampdoria	Cesena	1
11	Omegna	Pro Patria	X
12	Massese	Riccione	X
13	Campobas.	Benevento	X 2

ASCOLI - TARANTO
Per i simpatici pugliesi vedo disco rosso ad Ascoli. I padroni di casa, nonostante la promozione sia già avvenuta matematicamente, hanno fatto capire già da parecchie domeniche di non essere ancora paghi dei risultati ottenuti. Evidentemente vogliono battere altri record oltre a quelli già battuti. 1

BARI - CATANZARO
I calabresi hanno subito due battute di arresto nelle ultime giornate. Domani, ne sono convinto, faranno risultato per rinvigorire la loro candidatura al passaggio alla massima serie. X 2

BRESCIA - CAGLIARI
Partita equilibrata e abbastanza aperta, almeno sulla carta. Il pareggio mi sembra il risultato più probabile. X

CREMONESE - COMO
Ultime battute tra due squadre che non hanno fatto faville. Anche in questa partita il pareggio sembra il risultato più possibile. X

MODENA - VARESE
Non penso che gli ospiti possano uscire imbattuti dal confronto. Il Modena, almeno in queste ultime battute, cercherà di riscattarsi da un campionato alquanto deludente. 1

MONZA - LECCE
E' una delle partitissime della giornata. Chi perderà molto probabilmente sarà tagliato fuori dalla lotta per la promozione. 1 X

PALERMO - TERNANA
Altro spareggio per la «A». Tripla. 1 X 2

PISTOIESE - SAMBENEDETTESE
Entrambe hanno bisogno di vincere, seppure per opposti motivi. Alla fine potrebbero pareggiare. X

RIMINI - AVELLINO
Sarebbe un peccato se gli irpini mollassero proprio in queste ultime partite. L'Avellino ha un calendario difficile e a Rimini dovrà fare almeno un punto X 2

SAMPDORIA - CESENA
Sulla carta non dovrebbero esservi problemi per i liguri. 1

OMEGNA - PRO PATRIA
Possibile un pareggio. Potrebbe accontentare entrambe le compagini. X

MASSESE - RICCIONE
Anche in questa partita è possibile un pareggio. X

CAMPOBASSO - BENEVENTO
Il Benevento potrà ancora sperare nella «B» solo se vincerà a Campobasso. X 2

Gianni Di Marzio

TACCUINO CULTURALE

Cinema neorealista

Con vivo interesse per gli allievi della Scuola Superiore Interpreti e del Liceo Linguistico Internazionale, si è svolta la conferenza del Prof. Alfonso Canziani, docente di filologia all'Università di Bologna ed all'Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano, sul tema: «Cinema Neorealista tra giustizia e libertà».

La conferenza ha avuto momenti di estremo interesse per il raffronto tra il tipo di società (e la cinematografia) immediatamente successiva al dopoguerra e quella dell'epoca attuale ed il cinema che essa esprime.

Notevoli spunti sono stati forniti al dibattito da parte degli intervenuti (uomini di cultura e moltissimi studenti) ed il relatore ha avuto modo di intrattenersi, grazie ai quesiti posti dal pubblico, sui problemi fondamentali della cinematografia italiana dal dopoguerra ad oggi. Il dibattito ha avuto luogo dopo la proiezione del film «Caccia tragica» di G. De Santis, proposto come uno degli esempi del nostro cinema neorealista. Inoltre, l'iniziativa ha permesso la presentazione dell'ultima opera del Prof. Canziani, un libro edito dalla Nuova Italia ed intitolato «Cinema neorealista tra giustizia e libertà», qual era appunto il tema della conferenza esterna.

L'iniziativa è stata ospitata dall'Istituto Spagnolo Santiago, e ci si augura che sia la prima di una serie di iniziative promosse dai suddetti istituti, rivolte a stimolare innanzitutto tra i giovani il dibattito sui temi fondamentali della cultura.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)
Sabato 27 alle ore 20,45 prima di Norma

TEATRO SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale, 49 - Telefono 405.000)
Ore 18,30; 21,30 Teatro libero presenta La Joconde di Lamberto Lambertini da Nazim Hikmet

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30)
Riposo

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
Riposo

SANNAZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723)
Ore 17 Muglierema e zetella

POLITEAMA (Via Monte di Dio) Tel. 411.153
Chiuso

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Venerdì 19 ore 21,30 Coop. Teatro Club presenta «Spusatev a muglierema» di V. Marra. Regia C. Servino.

CENTRO REICH (Via San Filippo
Riposo

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A)
Riposo

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712)
Riposo

TEATRO DEI RINNOVATI (Via Sac. B. Cozzolino Ercolano)
Riposo

TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121)
Riposo

S. MARIA DELLA PACE (Via dei Tribunali)
Alle ore 20 la Cooperativa Play studio presenta: «Il gioco di Roberto e Marianna»

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
Il diavolo probabilmente

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682 114)
Ecce bombo, con N. Moretti - SA

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415 371)
Ciao maschio, con G. Depardieu DR (VM 18)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412 410)
Il temerario, con R. Redford - A

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Riposo

CINEMA INCONTRI (Parrocchia di
Riposo

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30)
Elettra di Miklos Jancso (ore 19 21) - DR

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346)
Ore 19 Metello, con M. Ranieri - DR

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto - C (VM 14)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA - (Tel. 370.871)
Goodbye amore mio, con R. Dreyfuss - S

Spettacoli: vi segnaliamo

- **Il diavolo probabilmente** (Embassy)
- **Ecce Bombo** (Maximum, Ariston)
- **Ciao maschio** (NO)
- **Elettra** (Cineteca Altro)
- **Goodbye amore mio** (Acacia, Odeon)
- **MASH** (Ambasciatori)
- **West Side Story** (Arlecchino)
- **American graffiti** (Santa Lucia)
- **In cerca di Mr. Goodbar** (America)
- **Giulia** (Posillipo)

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
Vigilato speciale, con D. Hoffman - DR (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683128)
M.A.S.H., D. Sutherland - SA

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
West Side Story, con N. Wood M

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Una squillo per l'ispettore lute, con J. Fonda - DR (VM 18)

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito, 19)
Diamanti sporchi di sangue, C. Cassinelli - DR (VM 18)

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
I 5 della squadra speciale

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Quel maledetto treno blindato, con B. Svensson - A

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268479)
La mazzetta, con N. Manfred SA

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416 988)
Porca società

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
3 simpatiche carogne e vissero insieme felici truffando e imbrogliando

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310 483)
Sella d'argento, con G. Gemma - A

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Marlowe indaga, con R. Mitchum - G

ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel. 667.360)
Goodbye amore mio, con R. Dreyfuss - S

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
La mazzetta, con N. Manfredi SA

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
American Graffiti, con R. Dreyfuss - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Morte di una carogna, con A. Delon - G

ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923)
La bella addormentata - DA

ADRIANO (Tel. 313005)
2 vite una svolta, con S. Mc Lane - DR

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616303)
Il più grande amatore del mondo, con G. Wieden - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
I 5 della squadra speciale

ARGO (Via Alessandro Poerio 4 Tel. 224.764)
Justine Juliette le sex sorelle

ARISTON (Via Morghen, 37 Telefono 377 352)
Ecce bombo, con S. Moretti - SA

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
Piedone l'africano, con B. Spencer - A

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
La bella addormentata - DA

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Incontri ravvicinati, con R. Drey-

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
L'uomo ragno, con N. Hammond - A

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Ore 21,15 Renato Rascel e Giuditta Saltarini presentano: «Io non ti conosco più»...

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
Coppie erotiche (VM 18)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Morte di una carogna, con A. Delon - G

GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309)
La mazzetta, con N. Manfredi SA

GLORIA «B»
5 dita e una pistola, con P. Chang Chung - A

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Justine Juliette le sex sorelle

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
La mazzetta, con N. Manfredi SA

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Cindarella

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Non pervenuto

AMERICA (Via Tito Angilni, 21 Tel. 248.982)
In cerca di Mr. Goodbar, con D. Keaton - DR (VM 18)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Il tocco della Medusa, con R. Burton - DR

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
Telefon, con C. Bronson - G

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Morte di una carogna, con A. Delon - G

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
L'ultima odissea, con G. Peppard - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200441)
Il giovane tigre

DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339)
Il nudo e il morto, con A. Ray DR

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444)
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder - SA

LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 - Tel. 760.17.12)
Melodrammore, con E. Montesano - SA

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
Duello al sole, con J. Jones - DR

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) Tel. 756.78.02)
La bestia, di W. Borowczyk - SA (VM 18)

POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Giulia, con J. Fonda - DR

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925)
Quelli della calibro 38, con M. Bozzuffi - DR (VM 14)

TERME (Via Pozzuoli 10 - Telefono 760.17.10)
Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Dudino il super maggiolino

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

SPETTACOLARE SUCCESSO DI PUBBLICO
all'EMPIRE
VIA F. GIORDANI - TEL. 681 900
PRIMA TI DIVERTI POI TRATTIENI IL FIATO
QUEL MALEDETTO TRENO BLINDATO